

MALTRATTAMENTI

**DALLA RETE
ALLA GABBIA**

Alle porte di Bergamo è stato scoperto una sorta di lager per cani dove animali in condizioni pietose venivano sfruttati per produrre cuccioli.

I 25 esemplari erano stati radunati rispondendo su Internet alle offerte di cani in dono. Basta digitare su Google "cane regalo" e vedere le 300 mila pagine in cui i padroni danno via gratis i nuovi nati che non possono più tenere. Una volta ingannati i proprietari, i cani venivano segregati, fatti accoppiare in continuazione e i loro piccoli venduti. Gli uomini della Forestale e del Nirda (Nucleo investigativo per i reati in danno agli animali) hanno trovato spazi freddi, sporchi e angusti dove i cani convivevano con cadaveri di cuccioli. E questo a dispetto di un business lucroso. Spiega Laura Torriani, veterinario dell'Ordine di Milano: «La richiesta di cuccioli di razza è molto alta. E se si conta che da ogni femmina possono nascere fino a dieci piccoli l'anno, venduti a 3-400 euro (meno della metà del prezzo applicato dagli allevatori regolari), il guadagno annuo superava tranquillamente i 30 mila euro».

M. V. O.